Copia

CITTÀ DI CUORGNÈ

Provincia di Torino

Verbale di Deliberazione della **GIUNTA COMUNALE** N. **89** del **19/06/2015**

OGGETTO :
PERSONALE DIPENDENTE. ANNO 2015. RICOGNIZIONE EX ARTICOLO 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.03.2001 N. 165 E S.M.I..

L'anno **duemilaquindici**, addì **diciannove**, del mese di **giugno**, alle ore **otto**, e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale della Città di Cuorgnè, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PEZZETTO Giuseppe - Sindaco	Sì
COLOMBATTO Sergio - Vice Sindaco	Sì
FEBBRARO Laura - Assessore	Sì
COSTANZO Giuseppe - Assessore	Giust.
ORSO Sergio - Assessore	Sì
SCOTTI Roberto - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Generale Supplente Dott.ssa Susanna BARBATO.

Il Signor PEZZETTO Giuseppe nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Pareri (art. 49 - comma 1 - D.Lgs. 267/2000)

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
- Il Responsabile del Servizio: f.to Carlo ARALDI

Parere favorevole in ordine alla conformità alle norme giuridiche
- Il Segretario Generale: f.to Dott.ssa Susanna BARBATO

OGGETTO : PERSONALE DIPENDENTE. ANNO 2015. RICOGNIZIONE EX ARTICOLO 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.03.2001 N. 165 E S.M.I..

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della L. 183/2011 ("Legge di stabilità 2012") che testualmente recita:
"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.
4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.
(....omissis....)

Premesso che, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" le Amministrazioni Pubbliche hanno l'obbligo, ai fini della mobilità collettiva, di effettuare annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;

Precisato che la medesima norma stabilisce che "le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale";

Precisato che laddove l'Amministrazione rilevi eccedenze di personale:

- il dirigente/responsabile è tenuto a dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area;
- trascorsi dieci giorni da tale comunicazione, l'Amministrazione può procedere al collocamento a riposo dei dipendenti in esubero in presenza dei requisiti previsti dall' art.72, comma 11, del d.l. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e, in subordine, alla verifica delle possibilità di ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa Amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre Amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della Regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 (convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148);
- trascorsi novanta giorni dalla comunicazione alle RSU ed alle OO.SS. l'Amministrazione procede a collocare in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima Amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre Amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa Amministrazione secondo gli accordi di mobilità;
- dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all' 80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi;

Dato atto che la mancata attivazione delle procedure di ricognizione previste dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 da parte del dirigente/responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;

Atteso che le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, come previsto dall'art. 33, comma 2, dello stesso d.lgs. n. 165/2001;

Ritenuto, pertanto, indispensabile procedere alla verifica in parola;

Dato atto che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

Considerato che la spesa del personale per l'anno 2014 è stata di € 2.172.401,88 mentre per l'anno 2013 è stata di € 2.237.562,14 e che il rapporto tra spesa del personale 2014 e spesa corrente 2014 (€ 6.285.145,44) è pari al 34,56%;

Considerato che allo stato attuale non ci sono i presupposti per avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti; eventuali procedure potranno essere avviate a seguito di verifica dei carichi di lavoro;

Accertato il rispetto da parte dell'Ente delle disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale, come previsto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Dato atto che del presente provvedimento sarà data informazione successiva alle Organizzazioni sindacali di categoria e alle Rappresentanze sindacali unitarie;

Visti:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- i vigenti CC.NN.LL. del comparto Regioni - Autonomie locali;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 21.02.2011;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile Servizi alla Persona – I.C.T. mentre nulla rileva in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della conformità della presente alla norme giuridiche vigenti;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1) di dare atto che, in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 33 comma 1 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 così come modificato dall'articolo 16 della Legge 12.11.2011 n. 183 e per le motivazioni esposte nelle premesse, non sono presenti in servizio allo stato presso il Comune di Cuorgnè personale e dirigenti in soprannumero ovvero in eccedenza;
2) di dare atto inoltre che allo stato attuale non ci sono i presupposti per avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti; eventuali procedure potranno essere avviati a seguito di verifica dei carichi di lavoro;
3) di inviare al Dipartimento per la Funzione Pubblica copia della presente deliberazione così come alle OO.SS. ed alla R.S.U.;
4) di comunicare contestualmente all'affissione la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari per gli adempimenti eventuali di controllo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

*** *** ***

Successivamente, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ad unanimità di voti espressi in forma palese:

delibera altresì

di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PEZZETTO Giuseppe

IL SEGRETARIO GEN.LE SUPPLENTE
F.to Dott.ssa Susanna BARBATO

Comunicazione

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari – ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/2000 in data 24/06/2015

giorno di pubblicazione, con elenco numero 18_____

Su esplicita richiesta viene altresì inviata al Prefetto (art.135 – comma 2 del D.Lgs. 267/2000) ☐ Si ☒ No

---

Referto di pubblicazione

Certifico, io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, che estratto del presente verbale è stato pubblicato il giorno 24 GIU. 2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cuorgnè li 24 GIU. 2015

IL SEGRETARIO GEN.LE SUPPLENTE
F.to Dott.ssa Susanna BARBATO

Certificato di Esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GEN.LE SUPPLENTE
F.to Dott.ssa Susanna BARBATO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 24 GIU. 2015

CITTA' DI CUORGNE' PROV. TORINO

IL SEGRETARIO GEN. SUPPLENTE
Dott.ssa Susanna BARBATO

Ricorsi

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso :

- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica